

Regione Puglia  
COMUNE DI GROTTAGLIE  
Provincia di Taranto

DISCARICA CONTROLLATA  
PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI GROTTAGLIE (loc. Caprarica)  
III LOTTO – inquadrato in sottocategoria ai sensi dell'art.7, comma 1  
lettera c) del DM 27.09.2010

“ISTANZA MODIFICA SOSTANZIALE A.I.A. IMPIANTO  
ESISTENTE-VARIAZIONE VOLUMETRICA MEDIANTE  
ADEGUAMENTO DEI PROFILI ALTIMETRICI AUTORIZZATI  
IN CONFORMITA' AL D.LGS 36/2003”

## AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Il committente

**LINEA AMBIENTE Srl**  
Il Procuratore Speciale  
*Gabriella Ruboni*

Il progettista

**LINEA AMBIENTE srl**

Ing. GIOVANNI PIOTTI  
Ordine Ingegneri di Brescia n. 2153

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
00	FEBBRAIO 2007	PRIMA EMISSIONE
01	GIUGNO 2015	SECONDA EMISSIONE
02	DICEMBRE 2015	TERZA EMISSIONE

CONTENUTO:

Schede IPPC

N. ELABORATO:

rev. 2

SCRITTO UTA	CONTROLLATO UTA	DATA EMISSIONE DICEMBRE 2015	COMMESSA 11DSI04PGVAR	FILE ARCHIVIO	
----------------	--------------------	---------------------------------	--------------------------	---------------	--

COMMITTENTE:



LINEA AMBIENTE S.r.l.  
Sede legale Via XXV Aprile, 18 25038 Rovato (Bs)  
Tel. +39 03077141 – fax +39 0307722700  
[www.linea-ambiente.it](http://www.linea-ambiente.it) – [info@linea-ambiente.it](mailto:info@linea-ambiente.it)  
posta elettronica certificata: [lgambiente@cert.lgh.it](mailto:lgambiente@cert.lgh.it)



## scheda A

### IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione ECOLEVANTE S.p.A. ora Linea Ambiente srl

da compilare per ogni attività IPPC

5.4	109.06	90.0	90.02.0
codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ISTAT

classificazione IPPC	Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti	impianto ESISTENTE
classificazione NOSE-P	Discariche (smaltimento rifiuti solidi nel terreno)	stato impianto
classificazione NACE	smaltimento ed eliminazione dei rifiuti	
classificazione ISTAT	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi	Linea Ambiente srl
		ragione sociale

Iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA di Brescia

n. 03022920171

### indirizzo dell'impianto

comune	Grottaglie	prov.	TA	CAP	74023
frazione o località	loc. Caprarica				
via e n. civico	snc				
telefono	0995611482 3483710815	fax	0995611444	email	<a href="mailto:lgambiente@cert.lgh.it">lgambiente@cert.lgh.it</a>
coordinate geografiche	17°28'33" E		40°29'17" N		

### Sede Legale

comune	Rovato	prov.	BS	CAP	25038
frazione o località					
via e n. civico	Via XXV Aprile 18				
telefono	03077141	fax	0307722700	email	<a href="mailto:lgambiente@cert.lgh.it">lgambiente@cert.lgh.it</a>
partita IVA	00719900987				

### Responsabile Legale

nome	Dott. Paolo	cognome	Saurgnani
nato a	Milano	prov.	il
residente a	C/o Linea Ambiente	prov.	CAP
via e n. civico	Via XXV Aprile 18		
telefono	---	fax	0307714545
codice fiscale	SRGPLA59S09F205L		
		email	<a href="mailto:lgambiente@cert.lgh.it">lgambiente@cert.lgh.it</a>

### Referente IPPC

nome	Ing. Giovanni	cognome	Piotti
nato a	Brescia	prov.	il
residente a	C/o Linea Ambiente	prov.	CAP
via e n. civico	Via XXV Aprile 18		
telefono	0307714609	fax	0307714545
codice fiscale	PTTGNN62L24B157A		
		email	<a href="mailto:lgambiente@cert.lgh.it">lgambiente@cert.lgh.it</a>

superficie totale m <sup>2</sup>	206.000	volume totale autorizzato m <sup>3</sup>	2.334.000
superficie coperta m <sup>2</sup>	90 esistenti + 330 variante	volume totale ipotesi variante m <sup>3</sup>	4.571.000
		superficie scoperta impermeabilizzata m <sup>2</sup>	~200.000

Responsabile tecnico Ing. Giovanni Piotti

Responsabile per la sicurezza Dott.ssa Francesca Rossetti

Numero totale addetti

20

Turni di lavoro

1 - dalle ore  
07:00

alle ore  
18:00

A rotazione impiegati ed operari

2 - dalle ore  
18:00

alle ore  
07:00

A rotazione guardiani

3 - dalle

alle

4 - dalle

alle

Periodicità dell'anno

☒

tutto l'anno

gen

☒

feb

☒

mar

☒

apr

☒

mag

☒

giu

☒

lug

☒

ago

☒

set

☒

ott

☒

nov

☒

dic

☒

Anno di inizio dell'attività

2008

Anno dell'ultimo ampliamento/ristrutturazione

Data di presunta cessazione attività

2018

#### LEGENDA

per tutto il presente documento

N.A. ➡ Non applicabile

n.v. ➡ Non valutabile

## SCHEDA B

### PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO

Compilare una tabella (identificandola B.1, B.2, B.3, ..., B.n) per ogni singola attività IPPC e NON IPPC, al fine di poter verificare lo stato autorizzativo dell'impianto all'atto di presentazione della domanda.

Tab. B – Identificazione dell'attività produttiva: III Lotto della Discarica Controllata per rifiuti speciali non pericolosi  
ATTIVITÀ IPPC

Settore interessato	Numero autorizzazione	Ente competente	Norme riferimento	Note e considerazioni
Aria	Decreto AIA D.D. n. 426/2008	Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia	D.Lgs. 152/2006 art. 269	Autorizzazione sostituita dall'AIA
Acqua	Decreto AIA D.D. n. 426/2008	Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia	D.Lgs. 152/2006 art. 124-125	Autorizzazione sostituita dall'AIA
Rifiuti	Determina n. 173 del 03.11.2005	Provincia di Taranto Settore Ecologia e Ambiente	Art. 27 28 del D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione alla costruzione ed esercizio della discarica
	D.D. n.21 del 22.03.2006	Provincia di Taranto Settore Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Vigilanza Ambientale della	Art. 27 28 del D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	Conferma DD n.173 del 03.11.2005, a seguito di riesame effettuato dalla Provincia di Taranto che non ha rilevato elementi di illegittimità rispetto all'Ordinanza 36/CD del 10.11.2005 ed al Decreto del Commissario Delegato n.187/CD/R del 09.12.2005
	D.D.n.108 del 19.11.2007	Provincia di Taranto Settore Ecologia ed Ambiente – Aree Protette, Vigilanza Ambientale della	Art. 27 28 del D.Lgs. 22/97 D.Lgs. 36/2003 D.M. 03.08.2005	modifica DD n.173 del 03.11.2005. Esercizio attuabile solo dopo avvenuto collaudo e limitazione smaltimento a rifiuti conformi ai criteri previsti dal D.M. 03.08.2005 e rifiuti stabili e non reattivi
IPPC – Autorizzazione Integrata Ambientale	Decreto AIA D.D. n. 426 del 03.07.2008	Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, Settore Ecologia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Autorizzazione integrata ambientale ex D.Lgs. 59/2005
	Determina Dirigenziale n. 393 del 01.07.2009	Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC- AIA della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	(autorizzazione sottocategoria ex art. 7 comma 1 D.M. 03.08.2005 per primo comparto).

Settore interessato	Numero autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
IPPC – Autorizzazione Integrata Ambientale	Determina Dirigenziale n. 481 del 15.09.2009	Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, IPPC-AIA della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	Rettifica DD 393/2009, relativa a monitoraggio VOC.
	Determina Dirigenziale n. 381 del 26.07.2010	Servizio Ecologia dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana della Regione Puglia	D.Lgs. 59/2005 D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 03.08.2005	(inquadramento comparti 1 e 2 nella sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c D.M.03.08.2005)
	Determina Dirigenziale n. 17 del 26.05.2014	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 27.09.2010	Riesame DD 381/2009, a seguito della sentenza TAR Puglia 1302/2012 di annullamento del DD 381, che ha riconosciuto le ragioni del ricorso avanzato da Ecolavante. Inquadramento intero lotto III in sottocategoria ex art. 7 c.1 lett. c D.M.03.08.2005
	Determina Dirigenziale n.24 del 05.09/2014	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003	Autorizzazione variante AIA per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di trattamento del percolato al servizio del complesso IPPC
	Determina Dirigenziale n. 1 del 19.01.2015	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale, ufficio inquinamento e grandi impianti dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	D.Lgs. 152/2006 D.Lgs 36/2003 D.M. 27.09.2010	Rettifica della D.D. n.17/2015, con la quale la Regione Puglia ha espunto il punto 4 della determina.
Energia	---	---	---	---
VIA	Giudizio di compatibilità Ambientale: Determinazione Dirigente settore Ecologia Regione Puglia n.242 del 07.07.2004.	Regione Puglia – Assessorato Ambiente Settore Ecologia	L.R. 11/2011 D.Lgs. 36/2003	Giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni
Bonifiche	---	---	---	---

Settore interessato	Numero autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
EMAS	Registrazione n. IT-000659	Comitato Ecolabel- Ecoaudit Sezione Emas Italia	regolamento Emas 1221/2009/CE  Norma UNI EN ISO 14001	Data di registrazione 22 maggio 2007. Rinnovata e volturata in favore di Linea Ambiente srl in data 28 Maggio 2015, con validità fino all'1 Aprile 2018
ISO	Certificazione ISO 14001:2004 n. 4500	Certiquality	UNI EN ISO 14001:2004	Prima emissione 17.12.2001 Ultima emissione 11.03.2014 Scadenza 10.03.2017
	Certificazione ISO 9001:2008 n. 3092	Certiquality	UNI EN ISO 9001:2008	Prima emissione 18.07.2000 Ultima emissione 29.01.2013 Scadenza 28.01.2016
	Certificazione OHSAS 18001:2007 n. 15212	Certiquality	OHSAS 18001:2007	Prima emissione 08.03.2011 Ultima emissione 11.03.2014 Scadenza 10.03.2017
Altro	Certificato di Prevenzione incendi rilasciato con pratica n.41083 del 16.02.2009, rinnovato nell'anno 2012.	VV FF Taranto	DPR 01/08/2011 n. 151	Scadenza 16.02.2017 Parere di conformità antincendio, ai sensi dell'art. 86 DPR 64/2012, relativo all'impianto di estrazione e combustione biogas, rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Taranto con provvedimento del 28.09.2015
	Autorizzazione allo sfruttamento di acque sotterranee, per uso igienico ed assimilati	Regione Puglia Struttura Tecnica Provinciale di Taranto	TU 1775/33 D.Lgs. 152/2006	Pozzo PM1 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, prot. 210 del 07.01.2014.  Pozzo PM2 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, prot. 44278 del 23.12.2013.  Pozzo PV4 rinnovo per 5 anni solari e consecutivi, 44271 del 23.12.2013.

## SITUAZIONE INIZIALE

Classificazione dell'area prima dell'insediamento produttivo (come classificazione urbanistica): ATTIVITÀ DI CAVA

Anno di inizio di attività (la prima che si è insediata):---

Se nell'impianto ci sono state variazioni storiche delle attività produttive descrivere nella seguente tabella le attività svolte precedentemente.

Tab. B1 (NON APPLICABILE)

Attività			Settore ambientale interessato	NOTE
Identificazione attività	Periodo			
	dal	al		

## SCHEDA C

### MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 – Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda

n. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua (kg/anno, m <sup>3</sup> /anno)	Scheda di sicurezza (sì/no)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
1	Argilla	Circa 40.000 m <sup>3</sup> per comparto	no	solido	Quasi totalità argilla necessaria già accatastata nel comparto 5.	Allestimento comparti attività 5.4 IPPC	Fase 2
2	Geomembrane, geocompositi, tessuto non tessuto	Circa 100.000 m <sup>2</sup> per comparto	no	solido	Magazzino area servizi	Allestimento comparti attività 5.4 IPPC	Fase 2
3	Inerte di copertura	Circa 40.000 m <sup>3</sup> per comparto	no	solido	Area stoccaggio inerti	Realizzazione rete drenaggio percolato, ricopertura giornaliera, opere accessorie	Fase 2
4	BOMAG GEAR OIL 80W-140	1.000 kg	R22 R41 R43 R51/53 R53	liquido	No stoccaggio Forniti dall'assistenza BOMAG durante le operazioni di manutenzione	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
5	ENI MP GREASE (NLGI 2)	162 kg	Nessuna	pastoso	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
6	AGIP ANTIFREEZE EXTRA	366 l	R8 R22 R60 R61	liquido	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
7	ENI I SIGMA TOP 10W-40	208 l	R38 R41 R51/53	liquido	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
8	ENI I SIGMA PERFORMANCE E3 15W-40	1.032 l	R38 R41 R51/53	liquido	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
9	ENI SA 120	150 l	R36	liquido	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
10	AGIP ARNICA ISO 68	900 l	R38 R41 R50/53 R51/53	liquido	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
11	AGIP ROTRA MP (SAE 80W-90)	205 l	R22 R34 R38 R41 R43 R50 R51/53 R52/53	liquido	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
12	AGIP ROTRA MP (SAE 85W-140)	205 l	R22 R34 R38 R41 R43 R50 R51/53 R52/53	liquido	Magazzino	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2



n. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua (kg/anno, m³/anno)	Scheda di sicurezza (sì/no)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
13	CAT TRASMISSION AND DRIVE TRAIN OIL (TDTO) 30	500 kg	R38 R50/53 R52/53 R62	liquido	No stoccaggio Forniti dall'assistenza CATERPILLAR durante le operazioni di manutenzione	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
14	CAT DEO 15W40	500 kg	R38 R41 R50/53 R51/53 R62	liquido	No stoccaggio Forniti dall'assistenza CATERPILLAR durante le operazioni di manutenzione	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
15	CAT HYDO ADVANCED 10	500 kg	R36/38 R41 R50/53 R51/53 R52/53	liquido	No stoccaggio Forniti dall'assistenza CATERPILLAR durante le operazioni di manutenzione	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
16	CAT TRASMISSION AND DRIVE TRAIN OIL (TDTO) 50	500 kg	R38 R50/53 R52/53 R62	liquido	No stoccaggio Forniti dall'assistenza CATERPILLAR durante le operazioni di manutenzione	Mezzi d'opera al servizio del complesso IPPC	Fase 2
17	RSU-L Liquido	/	Nessuna	liquido	Magazzino	Enzimi abbattimento sostanze odorigene	Fase 2
18	RSU-SC Liquido	/	Nessuna	liquido	Magazzino	Enzimi abbattimento sostanze odorigene	Fase 2
19	DEOCOM R5	15.000 l	R22 R41	liquido	Magazzino	Sostanze deodorizzanti	Fase 2
20	GELATIV AFG	100 pezzi/anno	R36/38 R43 R52-53	liquido	Magazzino	Sostanze deodorizzanti	Fase 2
21	GASOLIO	366.000 l	R20 R38 R40 R51/53 R65	liquido	Serbatoio da circa 9 m³ omologato area servizi	Mezzi d'opera	Fase 2
22	FOAMIN P6		NON SEGNALATE	liquido	Magazzino	Agente schiumogeno estinguente incendi	Fase 2
23	IDROGENO		R12	Liquido/gas	Magazzino	Monitoraggio biogas Reagente utilizzato nel sistema FID	Fase 2
24	E40		R36/38	solido	Magazzino	Manutenzione Elettrodo rivestito per la saldatura ad arco elettrico	Fase 2

n. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua (kg/anno, m <sup>3</sup> /anno)	Scheda di sicurezza (sì/no)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
25	ETC PH 77		R22 R36/38 R37/38	solido	Magazzino	Manutenzione Elettrodo rivestito per la saldatura ad arco elettrico	Fase 2
26	BLUECHIM	/	Nessuna	liquido	Magazzino	Reagente per l'abbattimento degli NOx nei gas di scarico dei motori diesel	Fase 2
27	Acido solforico	16-160	R35	Liquido oleoso	Magazzino	Reagente trattamento percolato	Fase 3
28	Sale per rigenerazione resine a scambio ionico	NV	NA	solido	Magazzino	Reagente rigenerazione resine scambio ionico	Fase 3
29	Detergenti per lavaggio membrane Osmosi Inversa	NV	NA	liquido	Magazzino	Sostanze detergenti sistema trattamento percolato	Fase 3
30	Membrane Osmosi inversa	NV	NA	solido	Magazzino		Fase 3
31	Letti resine a scambio ionico	NV	NA	solido	Magazzino		Fase 3

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie

N. progr.	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni diffuse/fuggitive (sì/no)	Se sì Rif. Tab. n.
1	Automezzi	Secondo le necessità operative durante la fase di allestimento del comparto			No	
2	Autotreni	Secondo le necessità operative durante la fase di allestimento del comparto			No	
3	Automezzi	Circa 6/7 automezzi giorno			No	
4	Automezzi	Secondo necessità			No	
5	Automezzi	Secondo necessità			No	
6	Autocisterne	Secondo necessità			No	
7	Automezzi	Secondo necessità			No	
8	Automezzi	Secondo necessità			No	
9	Automezzi	Secondo necessità			No	
10	Automezzi	Secondo necessità			No	
11	Automezzi	Secondo necessità			No	
12	Automezzi	Secondo necessità			No	
13	Automezzi	Secondo necessità			No	
14	Automezzi	Secondo necessità			No	
15	Automezzi	Secondo necessità			No	
16	Automezzi	Secondo necessità			No	
17	Automezzi	Secondo necessità			No	
18	Automezzi	Secondo necessità			No	
19	Automezzi	Secondo necessità			No	
20	Automezzi	Secondo necessità			No	
21	Automezzi	1 viaggio a settimana			No	
22	Automezzi	Secondo necessità			No	
23	Automezzi	Secondo necessità			No	
24	Automezzi	Secondo necessità			No	
25	Automezzi	Secondo necessità			No	
26	Automezzi	Secondo necessità			No	
27	Automezzi	Secondo necessità			No	
28	Automezzi	Secondo necessità			No	
29	Automezzi	Secondo necessità			No	
30	Automezzi	Secondo necessità			No	
31	Automezzi	Secondo necessità			No	

## Scheda D

### CAPACITÀ PRODUTTIVA: (NON APPLICABILE)

Tab.D1 – Elenco dei prodotti finiti relativi all’anno solare precedente alla presentazione della domanda

n. progr.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Capacità massima di produzione t/anno o m <sup>3</sup> /anno	Quantità prodotta t/anno o m <sup>3</sup> /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Emissioni diffuse/fuggitive (sì/no)	Se sì rif. scheda E Tab. n°

Tab.D2 – Elenco degli intermedi prodotti nei diversi cicli produttivi per l’ottenimento dei prodotti riportati nella tab. D1

Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Quantità prodotta t/anno o m <sup>3</sup> /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Rif. alla fase/reparto dello schema a blocchi del processo dov’è prodotto l’intermedio	Rif. alla fase/reparto dove avviene il riutilizzo dell’intermedio	Emissioni diffuse/fuggitive (sì/no)	Se sì rif. Scheda E tab. n°

## Scheda E

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nella planimetria dell'impianto (Allegato 5) devono essere individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina e/o linea contraddistinte con la sigla M1, M2, M3,..., Mn.

I condotti di scarico delle emissioni convogliate saranno contraddistinti con la sigla E1, E2, E3..., En; se necessario si possono aggiungere più tabelle

Emissioni convogliate in atmosfera

Materie Prime      sì ☐    no ☒    N° : -

Fase /Reparto      sì ☒    no ☐    N° : 1,2,3,4

Prodotto/Intermedio    sì ☐    no ☒    N° : -

Tab. E1 – Caratteristiche delle emissioni

Sigla dei condotti di scarico	E1 = motori recupero energetico biogas	E2= Torcia di combustione ad alta temperatura	E3= deareatore impianto di trattamento del percolato	E4
Portata aeriforme (Nm <sup>3</sup> /h)	Circa 4.000	5.000	2.000	
Temperatura aeriforme °C	>400° C	>850°C	ambiente	
Inquinanti: mg/Nm <sup>3</sup>			-	
Polveri	5	-	-	
CO	400	100 (**)	-	
NO <sub>x</sub> come NO <sub>2</sub>	400	-	-	
SO <sub>x</sub>	28	350 (**)	-	
COV (come propano)	-	20 (**)	-	
COT	100	-	-	
HCl	8	10 (**)	-	
HF	1,6	2 (**)	-	
Sostanze con livello olfattivo ≤0.001 ppm	-	-	≤5 ppm	
Sostanze con livello olfattivo ≤0.010 ppm	-	-	≤20 ppm	
Sistema di contenimento delle emissioni (Sì/No)	-	no	sì	
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	-	-	-	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Sì/No)	no	no	no	
Durata emissioni (ore/giorno e giorni/anno)	24h/giorno 365 giorni/anno	24h/giorno (*) 365 giorni/anno (*)	24h/giorno 365 giorni/anno	
Velocità effluente (m/s)	-	10-12 m/s	-	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	-	5,80	2,40	
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	-	-	-	
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m <sup>2</sup> )	-	3,14	-	

Nota: (\*) fino all'entrata in esercizio del sistema di recupero energetico, successivamente solo in caso di emergenza o di necessità operative che ne richiedano l'attivazione (es. manutenzioni)

(\*\*) Fattore di emissione torcia riportato a mero titolo esemplificativo, il D.Lgs. 36/2003 non prevede limiti alle emissioni per il sistema di combustione, ma il rispetto di condizioni di esercizio in grado di garantire il minimo impatto sulla componente atmosfera.

### ***Emissioni diffuse per materiali polverulenti***

**Emissioni diffuse in atmosfera generate da:**

Materie Prime      sì ☐    no ☒

Rif. Scheda C

Fase /Reparto      sì ☒    no ☐

Fasi n°: 1,2,3,4

Prodotto/Intermedio    sì ☐    no ☒

Rif. Scheda D –tabelle D1 e D2

**Tab. E2**

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno	Flusso di massa (se valutabile) T/anno	Logistica di movimentazione
Cumuli esterni						
Cumuli interni						
Box esterni						
Box interni						
Rifiuti polverulenti	Conferimento esclusivo in imballo – big bags	Misure di contenimento descritte in Relazione Tecnica AIA	Rifiuti autorizzati allo smaltimento ex DD 426/2008	NV	-	Area di scarico
Scarico compattazione e ricopertura giornaliera dei rifiuti smaltiti	Area stoccaggio inerti	Misure di contenimento descritte in Relazione Tecnica AIA	Rifiuti inerti utilizzabili per l'attività di ricoprimento giornaliera ed Inerte di cava.	Vedi scheda C tab. C2	40.000-50.000 t/anno	Vedi scheda C tab. C2

## Emissioni diffuse gassose

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie Prime sì ☐ no ☒ Rif. Scheda C

Fase /Reparto sì ☒ no ☐ Fasi n°: 1,2,3,4

Prodotto/Intermedio sì ☐ no ☒ . Rif. Scheda D –tabelle D1 e D2

Tab. E3

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno	Flusso di massa (se valutabile) T/anno
Serbatoi e contenitori (riempimento svuotamento)					
Ventilatori di edifici/depositi					
Processi di essiccamento					
Da apparecchiature e/o attrezzature destinate al trattamento reflui gassosi					
Emissione diffusa biogas dal corpo rifiuti	Corpo rifiuti abbancati nei comparti di smaltimento	Misure di contenimento descritte in Relazione Tecnica AIA	CH <sub>4</sub> , NMCOV, H <sub>2</sub> S	N.A.	Vedi Relazione Tecnica AIA par. 4.1.3
Mezzi ed apparecchiature tecnologiche a combustione interna alimentati a gasolio, utilizzati per la gestione operativa del complesso IPPC	Intero complesso IPPC.	Misure di contenimento descritte in Relazione Tecnica AIA	CO, NMVOC, NOX, PM, CO <sub>2</sub> , N <sub>2</sub> O, NH <sub>3</sub>	N.A.	Vedi Relazione Tecnica AIA par. 4.1.3
Emissioni odorigene	Impianto trattamento percolato	Misure di contenimento descritte in Relazione Tecnica AIA	uoe/m <sup>3</sup>		Vedi Relazione Tecnica AIA par. 4.1.3

## Emissioni fuggitive

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie Prime	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Scheda C – n° progressivo della tabella C1
Fase /Reparto	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	Tutte le fasi
Prodotto/Intermedio	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	Rif. Scheda D –tabelle D1 e D2

Tab. E4

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento ore/giorno o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) T/anno	Frequenza di manutenzione e controllo
Valvole e diaframmi di processo	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Pompe	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Processi di essiccamento	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Valvole a sfiato	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Compressori	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Flange e connettori	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			

<sup>7</sup>HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

<sup>8</sup>HV: Liquidi leggeri (Light Liquid)



Segue Tab. E5

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento ore/giorno o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) T/anno	Frequenza di manutenzione e controllo
Prese campione	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Elementi di inizio e fine linea	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Apparecchiature di processo (agitatori condensatori)	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Serbatoi	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			
Altre sorgenti	Gas HL <sup>7</sup> HV <sup>8</sup>			

<sup>7</sup>HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

<sup>8</sup>HV: Liquidi leggeri (Light Liquid)

## Emissioni in atmosfera

Tab. E6a – Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse (scenario torcia biogas fino all'avvio dell'impianto recupero energetico) .

Inquinante	Convogliate Flusso di massa t/anno	Metodo applicato	Diffuse (tab. E4+tab E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato	Fuggitive (tab. E6) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato	Totale t/anno
Polveri	-						-
CO	4,3	Stima (*)	2,2	Stima (**)	-		6,5
SO <sub>x</sub>	15,3	Stima (*)			-		15,3
COV (come propano)	0,9	Stima (*)					0,90
COT	-						
HCl	0,44	Stima (*)					0,44
HF	0,088	Stima(*)					0,088
NMCOV			11,4	Stima (**)			11,4
NO <sub>x</sub>			9,75	Stima			9,75
PM			2,75 x10 <sup>-1</sup>	Stima			2,75 x10 <sup>-1</sup>
CO <sub>2</sub>			9,18 x10 <sup>-1</sup>	Stima			9,18 x10 <sup>-1</sup>
N <sub>2</sub> O			1,49 x10 <sup>-2</sup>	Stima			1,49 x10 <sup>-2</sup>
NH <sub>3</sub>			3,80 x10 <sup>-3</sup>	Stima			3,80 x10 <sup>-3</sup>
CH <sub>4</sub>			1.860	Stima			1.860
H <sub>2</sub> S			1	Stima			1
Sostanze con livello olfattivo ≤0.001 ppm	0,12	Stima (***)					0,12
Sostanze con livello olfattivo ≤0.010 ppm	0,86	Stima (***)					0,86

Nota: (\*) Flusso di aeriforme x fattore di emissione torcia

(\*\*) Somma dei contributi legati ai mezzi ed alle emissioni diffuse dal corpo rifiuti

(\*\*\*) Flusso di aeriforme x limite emissione odorigena (riferimento composti H<sub>2</sub>S ed acido acetico)

Tab. E6b – Emissioni totali dell’impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse (scenario all’avvio dell’impianto recupero energetico) .

Inquinante	Convogliate Flusso di massa t/anno	Metodo applicato	Diffuse (tab. E4+tab E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato	Fuggitive (tab. E6) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato	Totale t/anno
Polveri	0,15	Stima (*)					0,15
CO	12	Stima (*)	2,2	Stima (**)	-		14,2
SO <sub>x</sub>	0,84	Stima (*)			-		0,84
COV (come propano)		Stima (*)					--
COT	3						3
HCl	0,24	Stima (*)					0,24
HF	0,048	Stima(*)					0,048
NMCOV			11,4	Stima (**)			11,4
NO <sub>x</sub>	12	Stima (*)	9,75	Stima			21,75
PM			2,75 x10 <sup>-1</sup>	Stima			2,75 x10 <sup>-1</sup>
CO <sub>2</sub>			9,18 x10 <sup>-1</sup>	Stima			9,18 x10 <sup>-1</sup>
N <sub>2</sub> O			1,49 x10 <sup>-2</sup>	Stima			1,49 x10 <sup>-2</sup>
NH <sub>3</sub>			3,80 x10 <sup>-3</sup>	Stima			3,80 x10 <sup>-3</sup>
CH <sub>4</sub>			1.860	Stima			1.860
H <sub>2</sub> S			1	Stima			1
Sostanze con livello olfattivo ≤0.001 ppm	0,12	Stima (***)					0,12
Sostanze con livello olfattivo ≤0.010 ppm	0,86	Stima (***)					0,86

Nota: (\*) Flusso di aeriforme x limite emissione E1 AIA D.D. 426/2008

(\*\*) Somma dei contributi legati ai mezzi ed alle emissioni diffuse dal corpo rifiuti

(\*\*\*) Flusso di aeriforme x limite emissione odorigena (riferimento composti H<sub>2</sub>S ed acido acetico)

Tab. E7 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera

Fase/reparto		Fase 3		Fase 4			
Tipologia del sistema		Filtro a carboni attivi		Sistema abbattimento NOX e CO			
Componente e/o stadio del/dei sistema/sistemi di contenimento		Sistema di filtrazione a valle del deareatore		Sistema trattamento emissioni del motore biogas			
Portata max di progetto		2.000 Nm <sup>3</sup> /h		5.000 Nm <sup>3</sup> /h			
<b>Portata effettiva dell'effluente (Nm<sup>3</sup>/h)</b>				Circa 4.000 Nm <sup>3</sup> /h			
Concentrazione degli inquinanti mg/Nm <sup>3</sup>		A monte	A valle	A monte	A valle	A monte	A valle
Polveri							
Acido Cloridrico							
Carbonio organico totale							
Monossido di carbonio				>400	<400		
Ossidi di azoto				>400	<400		
Sostanze con livello olfattivo ≤0.001 ppm		n.v.	≤5 ppm				
Sostanze con livello olfattivo ≤0.010 ppm		n.v.	≤20 ppm				
Rendimento medio garantito (%)							
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice CER	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Carbone attivo esaurito (contenimento odori)	150203	n.v.	0,100	--	--		
Perdita di carico (kPa)							
Consumo d'acqua (m <sup>3</sup> /h)							
<b>Consumo di energia oraria - annua</b>							
Gruppo di continuità (si/no)							
Tipo di combustibile							
Sistema di riserva (si/no)		no		no			
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (si/no)		no		no			
Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (si/no)		no		no			
Manutenzione (ore/anno)							

## Scheda F

### RISORSA IDRICA

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico dell'impianto

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/reparto rif. schema a blocchi Processo m³	Consumo giornaliero			Consumo nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	Acque industriali		Usi domestici m³		Acque industriali		Usi domestici m³	Acque industriali		Usi domestici m³		
	Processo m³	raffreddamento m³			Processo m³	raffreddamento m³		Processo m³	raffreddamento m³			
Acquedotto												
Pozzo	10.000			Tutte	32			n.a			n.a	n.a
Corso d'acqua												
Acqua lacustre												
Sorgente												
Recupero acque meteoriche	n.v			Tutte								
Recupero acque impianto trattamento percolato	Da 12.500 a 17.500			Tutte	Da 55 a 39			n.a.			n.a	n.a.
Approvvigionamento acqua potabile per usi civili			Circa 140				0,38 (365 d/a)			n.a.	n.a.	n.a.

## Scheda G

### EMISSIONI IDRICHE

Nella planimetria (Allegato 6) deve essere riportata l'intera rete idrica dell'impianto con individuati i punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarica, contraddistinti dalle sigle S1, S2, S3, Sn.

#### Emissioni idriche derivanti da:

Piazzali scoperti	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	N° : -
Materie Prime	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	N° :-
Fase /Reparto	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	N° :tutte
Prodotto/Intermedio	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	N° : -

Emissioni per ogni singolo scarico parziale (se sono presenti più punti di scarico, compilare una tabella per ogni scarico che sarà contraddistinta con la sigla G1-S1, G1-S2, G1-S3,...G1-Sn.

**Tab. G1- S3 Acque industriali: modalità e quantità di scarico dell'impianto di trattamento del percolato**

Continuità	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno												
Nel tempo	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Frequenza dello scarico	365 giorni/anno				7 giorni/settimana				24 ore/giorno				
Frequenza operazioni	n.a. n. operazioni/anno				n.a. n. operazioni/giorno								
Durata operazioni di scarico													
	ore		minuti										
Riciclo effluente idrico	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>			% Riciclo	50-70							
Variazioni repentine quali/quantitative	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>											
Tipologia dello scarico	Troppo pieno vasca raccolta acque depurate												
Ricettore	Suolo												
Bacino	---												
Corpo idrico	n.a.												
Portata (m³/giorno)	20												

Segue Tab. G1-S3

**Concentrazione degli inquinanti**

Inquinanti	UM	limite
pH		6 – 8
SAR		10
Materiali grossolani	-	assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	25
BOD5	mg O2/L	20
COD	mg O2/L	100
Azoto totale	mg N /L	15
Azoto ammoniacale	mg NH4/L	5
Fosforo totale	mg P /L	2
Tensioattivi totali	mg/L	0,5
Alluminio	mg/L	1
Berillio	mg/L	0,1
Arsenico	mg/L	0,05
Bario	mg/L	10
Boro	mg/L	0,5
Cromo totale	mg/L	1
Cromo VI	mg/L	0,05
Ferro	mg/L	2
Manganese	mg/L	0,2
Nichel	mg/L	0,2
Piombo	mg/L	0,1
Rame	mg/L	0,1
Selenio	mg/L	0,002
Stagno	mg/L	3
Vanadio	mg/L	0,1
Zinco	mg/L	0,5
Solfuri	mg H2S/L	0,5
Solfiti	mg SO3/L	0,5
Solfati	mgSO4/L	500
Cloro attivo	mg/L	0,2
Cloruri	mg Cl/L	100
Fluoruri	mg F/L	1
Fenoli totali (1)	mg/L	0,1
Aldeidi totali	mg/L	0,5
Composti organici aromatici totali (2)	mg/L	0,01
Composti organici azotati totali (1)	mg/L	0,01
Pesticidi fosforati	mg/L	0,01

**Note** (1). Il limite è valido solo per i composti pericolosi quali ad esempio i clorofenoli .

(2). Si intendono comunque esclusi i composti alogenati e le sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico, per cui vige comunque il divieto di scarico sul suolo.

**Tab. G1-S4 Acque industriali: modalità e quantità di scarico dell'impianto di trattamento del percolato**

Continuità	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno											
Nel tempo												
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	365			7				24				
	giorni/anno			giorni/settimana				ore/giorno				
Frequenza operazioni	n.a.				n.a.							
	n. operazioni/anno				n. operazioni/giorno							
Durata operazioni di scarico												
	ore		minuti									
Riciclo effluente idrico	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> % Riciclo 50-70											
Variazioni repentine quali/quantitative	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>											
Tipologia dello scarico	Troppo pieno vasca raccolta acque depurate											
Ricettore	Suolo											
Bacino	---											
Corpo idrico	n.a.											
Portata (m <sup>3</sup> /giorno)	20											



**Segue Tab. G1-S4**

**Concentrazione degli inquinanti**

<b>Inquinanti</b>	<b>UM</b>	<b>limite</b>
pH		6 – 8
SAR		10
Materiali grossolani	-	assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	25
BOD5	mg O2/L	20
COD	mg O2/L	100
Azoto totale	mg N /L	15
Azoto ammoniacale	mg NH4/L	5
Fosforo totale	mg P /L	2
Tensioattivi totali	mg/L	0,5
Alluminio	mg/L	1
Berillio	mg/L	0,1
Arsenico	mg/L	0,05
Bario	mg/L	10
Boro	mg/L	0,5
Cromo totale	mg/L	1
Cromo VI	mg/L	0,05
Ferro	mg/L	2
Manganese	mg/L	0,2
Nichel	mg/L	0,2
Piombo	mg/L	0,1
Rame	mg/L	0,1
Selenio	mg/L	0,002
Stagno	mg/L	3
Vanadio	mg/L	0,1
Zinco	mg/L	0,5
Solfuri	mg H2S/L	0,5
Solfiti	mg SO3/L	0,5
Solfati	mgSO4/L	500
Cloro attivo	mg/L	0,2
Cloruri	mg Cl/L	100
Fluoruri	mg F/L	1
Fenoli totali (1)	mg/L	0,1
Aldeidi totali	mg/L	0,5
Composti organici aromatici totali (2)	mg/L	0,01
Composti organici azotati totali (1)	mg/L	0,01
Pesticidi fosforati	mg/L	0,01

**Note** (1). Il limite è valido solo per i composti pericolosi quali ad esempio i clorofenoli .

(2). Si intendono comunque esclusi i composti alogenati e le sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico, per cui vige comunque il divieto di scarico sul suolo.

Nel'impianto si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n°5 al D.Lgs. 152/99, nei cui scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/99?

sì ☐ no ☒

Se sì compilare la seguente tabella

Inquinanti	mg/l

Sistema di trattamento sì ☐ no ☒. Se sì rif. scheda di contenimento

Tab. G2 – Sistemi di contenimento delle acque industriali asserviti allo scarico S...

Componente o stadio del/dei sistema/sistemi di contenimento						
Tipologia del sistema						
Portata massima di progetto (m <sup>3</sup> /h)						
Portata effettiva dell'effluente (m <sup>3</sup> /h)						
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	A monte	A valle	A monte	A valle	A monte	A valle
Rendimento medio garantito (%)						
Rifiuti prodotti dal sistema	Kg/giorno	t/anno	Kg/giorno	t/anno	Kg/giorno	t/anno
Consumo d'acqua (m <sup>3</sup> /h)						
Consumo di energia	Oraria	Annua	Oraria	Annua	Oraria	Annua
Gruppo di continuità (sì/no)						
Combustibile usato dal gruppo di continuità						
Sistema di riserva (sì/no)						
Manutenzione (ore/settimana)	Ord.	Straord.	Ord.	Straord.	Ord.	Straord.

Note:

Tab. G3

**Acque per usi domestici.** A servizio degli scarichi provenienti dai servizi igienici, in mancanza della pubblica fognatura, l'impianto è dotato di vasche imhoff con successiva dispersione sul terreno permeabile del liquame chiarificato mediante subirrigazione. Con la variante sostanziale si prevede di realizzare una nuova vasca che sarà asservita al nuovo fabbricato uffici/spogliatoi e dimensionata per 20 abitanti equivalenti come quella esistente che non sarà dismessa.

Frequenza dello scarico	12 mesi/anno	6 giorni/settimana	12 ore/giorno
Carico Globale in A.E.	20		
Ricettore	Scarico su suolo mediante subirrigazione		
Bacino	-		

**Acque meteoriche e/o di dilavamento:**

**Provenienza**

S1 - Area asfaltata e S2 -Canaletta perimetrale corpo discarica recuperato

**Superfici relative (m<sup>2</sup>)**

12.000 m<sup>2</sup> area asfaltata e 200.000 m<sup>2</sup> superficie impermeabilizzata discarica

**Ricettore**

Scarico su suolo

**Portata (m<sup>3</sup>/anno)**

124.800 in gestione operativa  
 22.200 in gestione post operativa

**metodo**

stima

**Bacino**

Pari alle superfici scolanti indicate

**Concentrazione degli inquinanti**

Inquinanti	UM	limite
pH		6 – 8
SAR		10
Materiali grossolani	-	assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	25
BOD5	mg O2/L	20
COD	mg O2/L	100
Azoto totale	mg N /L	15
Azoto ammoniacale	mg NH4/L	5
Fosforo totale	mg P /L	2
Tensioattivi totali	mg/L	0,5
Alluminio	mg/L	1
Berillio	mg/L	0,1
Arsenico	mg/L	0,05
Bario	mg/L	10
Boro	mg/L	0,5
Cromo totale	mg/L	1
Cromo VI	mg/L	0,05
Ferro	mg/L	2
Manganese	mg/L	0,2
Nichel	mg/L	0,2
Piombo	mg/L	0,1
Rame	mg/L	0,1
Selenio	mg/L	0,002
Stagno	mg/L	3
Vanadio	mg/L	0,1

Inquinanti	UM	limite
Zinco	mg/L	0,5
Solfuri	mg H <sub>2</sub> S/L	0,5
Solfiti	mg SO <sub>3</sub> /L	0,5
Solfati	mgSO <sub>4</sub> /L	500
Cloro attivo	mg/L	0,2
Cloruri	mg Cl/L	100
Fluoruri	mg F/L	1
Fenoli totali (1)	mg/L	0,1
Aldeidi totali	mg/L	0,5
Composti organici aromatici totali (2)	mg/L	0,01
Composti organici azotati totali (1)	mg/L	0,01
Pesticidi fosforati	mg/L	0,01

**Note**      **(1).** Il limite è valido solo per i composti pericolosi quali ad esempio i clorofenoli .

**(2).** Si intendono comunque esclusi i composti alogenati e le sostanze che possono dare origine a tali composti nell'ambiente idrico, per cui vige comunque il divieto di scarico sul suolo.

**Tab. G4** – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico comprensive delle acque industriali, domestiche e di dilavamento

Inquinante	Flusso di massa/anno gestione operativa (t/anno)	Flusso di massa/anno gestione post operativa (t/anno)	Metodo
Solidi sospesi totali	3,44	8,73x10 <sup>-1</sup>	Stima: limite allo scarico x portata
BOD5	2,75	6,98x10 <sup>-1</sup>	
COD	13,75	3,49	
Azoto totale	2,06	5,24x10 <sup>-1</sup>	
Azoto ammoniacale	0,69	1,75x10 <sup>-1</sup>	
Fosforo totale	0,28	6,98x10 <sup>-2</sup>	
Tensioattivi totali	0,07	1,75x10 <sup>-2</sup>	
Alluminio	0,14	3,49x10 <sup>-2</sup>	
Berillio	0,01	3,49x10 <sup>-3</sup>	
Arsenico	0,01	1,75x10 <sup>-3</sup>	
Bario	1,38	3,49x10 <sup>-1</sup>	
Boro	0,07	1,75x10 <sup>-2</sup>	
Cromo totale	0,14	3,49x10 <sup>-2</sup>	
Cromo VI	0,01	1,75x10 <sup>-3</sup>	
Ferro	0,28	6,98x10 <sup>-2</sup>	
Manganese	0,03	6,98x10 <sup>-3</sup>	
Nichel	0,03	6,98x10 <sup>-3</sup>	
Piombo	0,01	3,49x10 <sup>-3</sup>	
Rame	0,01	3,49x10 <sup>-3</sup>	
Selenio	0,00	6,98x10 <sup>-5</sup>	
Stagno	0,41	1,05x10 <sup>-1</sup>	
Vanadio	0,01	3,49x10 <sup>-3</sup>	
Zinco	0,07	1,75x10 <sup>-2</sup>	
Solfuri	0,07	1,75x10 <sup>-2</sup>	
Solfiti	0,07	1,75x10 <sup>-2</sup>	
Solfati	68,75	17,45	
Cloro attivo	0,03	6,98x10 <sup>-3</sup>	
Cloruri	13,75	3,49	
Fluoruri	0,14	3,49x10 <sup>-2</sup>	
Fenoli totali	0,01	3,49x10 <sup>-3</sup>	
Aldeidi totali	0,07	1,75x10 <sup>-2</sup>	
Composti organici aromatici totali	0,001	3,49x10 <sup>-4</sup>	
Composti organici azotati totali	0,001	3,49x10 <sup>-4</sup>	
Pesticidi fosforati	0,001	3,49x10 <sup>-4</sup>	

Note:

## Scheda H

### EMISSIONI SONORE

Nella planimetria Allegato 7 deve essere riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle R1, R2, R3, ..., Rn.

Emissioni sonore generate da:

Materie Prime      sì ☐    no ☐    -

Fase /Reparto      sì ☒    no ☐    tutte

Prodotto/Intermedio    sì ☐    no ☐    N° : -

Tab. H1

<input checked="" type="checkbox"/> misurazioni in campo	
Modalità di misurazione dei livelli di rumorosità	
<input type="checkbox"/> uso di modelli di calcolo previsionali	
Sorgenti sonore oggetto di valutazione	
R1 mezzi d'opera	R4 turboaspiratore, torcia di combustione e motori endotermici a biogas
R2 gruppo elettrogeno	R5 elettropompe ed autoclave per l'antincendio
R3 pompe percolato	R6 impianto trattamento percolato
Sorgenti sonore presenti nella zona:	
<input checked="" type="checkbox"/> Strada:	
<input type="checkbox"/> Ferrovia:	
<input checked="" type="checkbox"/> Altri insediamenti produttivi: Cava	
<input type="checkbox"/> Torrenti e fiumi:	
<input type="checkbox"/> Altro:	

Classe di appartenenza del complesso.

Classe acustica dei siti confinanti	
Limiti previsti per il territorio nazionale ex DPCM 01.03.1991	Diurno 70 Notturmo 60



Tab. H2- Sistemi di contenimento delle emissioni sonore

Sorgente sonora R2

Interventi sulla sorgente		
Installazione di una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)		Note
Altro		Note

Sorgente sonora R4

Interventi sulla sorgente		
Installazione di una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)	sì	Note
Altro		Note

Sorgente sonora R6

Interventi sulla sorgente		
Installazione di una barriera antirumore (sì/no)		Altezza (m)
Isolamento acustico della struttura (sì/no)	sì	Lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (sì/no)		Note
Installazione silenziatori (sì/no)		Note
Altro		Note

## Scheda I

### RIFIUTI

Indicare la sezione da cui proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante

Materie Prime      sì ☐    no ☒    N° : -

Fase /Reparto      sì ☒    no ☐    N° : 1, 2, 3, 4

Prodotto/Intermedio    sì ☐    no ☒    N° : -

Tab. I1 – Tipologia di rifiuto

Descrizione rifiuto		Quantità				Attività di provenienza	Codice CER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		pericolosi		Non pericolosi								
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
1	Toner stampa			0,006		Area servizi uffici	080318	NP		Recupero		
2	Percolato Discarica (*)			32.419		Gestione del percolato	190703	NP		Smaltimento off site fino all'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento del percolato.		
3	Biogas di discarica				1.357 (*)	Gestione biogas discarica	190699	NP		Combustione e recupero energetico on site		
4	Rifiuti inerti da vasca lavaggio ruote e vasca di prima pioggia			5		Area servizi. Pedana lavaggio ruote automezzi	190802	NP		Smaltimento		
5	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati			0,055		Area Servizi Manutenzioni mezzi discarica	150110*	P		Recupero		
6	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001			25		Area servizi. Pedana lavaggio ruote automezzi	161002	NP		Smaltimento		
7	Fanghi fosse settiche			3,5		Area servizi Fossa Imhoff	200304	NP		Smaltimento		

Descrizione rifiuto		Quantità				Attività di provenienza	Codice CER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		pericolosi		Non pericolosi								
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
8	Assorbenti materiali filtranti			0,077		Manutenzioni mezzi scarica	150203	NP		In fase di gestione operativa smaltimento on site. In fase di gestione post operativa smaltimento off site		
9	Olio esausto	0,670				Manutenzioni mezzi scarica	130208* 130205*	P		Recupero		
10	Altre emulsioni oleose	0,700				Manutenzioni mezzi scarica	130802*	P		Recupero		
11	Filtri olio	0,085				Manutenzioni mezzi scarica	160107*	P		Recupero		
12	Batterie esauste	0,050				Manutenzioni mezzi scarica	160601*	P		Recupero		
13	Membrane Osmosi Inversa (stadio percolato)			n.v.		Manutenzione impianto di trattamento percolato	150203	NP		In fase di gestione operativa smaltimento on site. In fase di gestione post operativa smaltimento off site		
14	Carbone attivo esaurito (contenimento odori)			0,100		Manutenzione impianto di trattamento percolato	150203	NP		In fase di gestione operativa smaltimento on site. In fase di gestione post operativa smaltimento off site		
15	Solidi sedimentabili da vasca stoccaggio percolato (stadio percolato)			n.v		Manutenzione impianto di trattamento percolato	190206	NP		In fase di gestione operativa smaltimento on site. In fase di gestione post operativa smaltimento off site		

Descrizione rifiuto		Quantità				Attività di provenienza	Codice CER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		pericolosi		Non pericolosi								
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
16	Resine a scambio ionico saturate esaurite (stadio permeato)			n.v.		Manutenzione impianto di trattamento percolato	190905	NP		In fase di gestione operativa smaltimento on site. In fase di gestione post operativa smaltimento o recupero off site		
17	Olio esausto		3			Manutenzione motore biogas	130208* 130205*	P		Recupero		

Note: (\*) Flusso destinato ad annullarsi con l'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento del percolato di prossima realizzazione. Pertanto il percolato nelle previsioni progettuali non costituirà più un rifiuto liquido prodotto dall'impianto essendo trattato on site.

Tab I2 – Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto	Quantità				Rif. Planimetria	Capacità del deposito	Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
		Pericolosi		Non pericolosi					
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno				
Deposito temporaneo	Percolato di discarica (*)			32.000	32.000	Silos stoccaggio e nuova vasca stoccaggio percolato	400 m³ (silos esistenti)  4.000 m³ nuova vasca raccolta, che sarà attivata con l'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento del percolato al servizio del complesso IPPC	Stoccaggio preliminare al trattamento	Trattamento in impianti off site fino all'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento del percolato ad osmosi inversa al servizio del complesso IPPC
Deposito temporaneo	Assorbenti, materiali filtranti			0,077		Adiacenze Nuovo magazzino		Contenitori	Smaltimento
Deposito temporaneo	Olio esausto	0,670	2,7			Adiacenze Nuovo magazzino	max 0,500 m³	Fusti su supporto di contenimento	Recupero presso centri autorizzati
Deposito temporaneo	Altre emulsioni oleose	0,700				Adiacenze Nuovo magazzino	max 0,500 m³	Fusti su supporto di contenimento	Recupero presso centri autorizzati
Deposito temporaneo	Filtri olio	0,085				Adiacenze Nuovo magazzino		Contenitori chiusi	Recupero presso centri autorizzati
Deposito temporaneo	Batterie esauste	0,050				Adiacenze Nuovo magazzino		Contenitori chiusi	Recupero presso centri autorizzati
Deposito temporaneo	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati			0,055		Adiacenze Nuovo magazzino		Contentitore presso magazzino area servizi	Recupero presso centri autorizzati

Note: (\*) Flusso destinato ad annullarsi con l'entrata in esercizio dell'impianto di trattamento del percolato di prossima realizzazione. Pertanto il percolato nelle previsioni progettuali non costituirà più un rifiuto liquido prodotto dall'impianto essendo trattato on site.

Tab I3 – Deposito all'esterno dello stabilimento (non applicabile per il complesso IPPC in esame)

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto	Quantità				Destinazione	
		Pericolosi		Non pericolosi		Nome impianto	Località
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Quantità totale rifiuti							

Note:

Tab I4 – Operazioni di smaltimento

Localizzazione dello stabilimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento	
Discarica loc. Torre Caprarica Comune di Grottaglie	1	Elenco completo codici CER ammissibili nel complesso IPPC riportati al paragrafo 2.2 Relazione Tecnica AIA	Attività D1 – Discarica per rifiuti speciali non pericolosi	
	2			
	3			
	4			
	5			

### Tab 15 – Operazioni di recupero

[illegible]

## Scheda L

### ENERGIA

Tab.L1 – Produzione di energia (non applicabile fino all'entrata in esercizio dell'impianto di recupero energetico alimentato a biogas)

Fase/reparto	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile Nm³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kWt/h	Produzione annua MWt/anno	Potenza elettrica nominale kW	Produzione annua		Energia riutilizzata a MW/h	Tipo	Consumo orario m³/h		
				Termica MWt/h	Elettrica MW/h					
Fase 4			<1 MWe	400 (*)	350 (*)		biogas	500	3.750.000	7.500
Totale										

Nota (\*) Stima teorica per un motore di potenza inferiore ad 1 MWe con taglia sufficiente a garantire la valorizzazione energetica di una portata di 500 Nm<sup>3</sup>/h di biogas.

Tab. L2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica)

Fase/reparto	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile litri	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kWt	Consumo annuo MWt	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo MWh	Tipo	Consumo orario l/h		
Tutte	-	-		Circa 760	Gasolio	108	335.897	3.120 (mezzi opera)  8.760 sistema estrazione biogas ed impianto trattamento percolato

Per ogni singola unità di produzione di energia (elettrica o termica) compilare la seguente tabella

Tab. L3 – caratteristiche delle unità termiche di produzione energia (non applicabile fino all’entrata in esercizio dell’impianto di recupero energetico alimentato a biogas)

Sigla dell’unità (rif. Allegato 4)	
Identificazione della fase/reparto	Fase 4 gestione biogas
Costruttore	ND
Modello	ND
Anno di costruzione	ND
Tipo di macchina	Motore endotermico
Tipo di generatore	Motore Ciclo otto
Tipo di impiego	Cogenerazione calore/energia elettrica
Fluido termovettore	Biogas
Temperatura camera di combustione (°C)	ND
Rendimento (%)	<40 % Rendimento elettrico; > 40% Rendimento termico
Sigla dell’emissione (rif. Allegato 5)	E1